

CERTIFICAZIONE NOTARILE IPO-CATASTALE
NEL VENTENNIO ANTERIORE
L'APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 3/2023
LOTTO 1

A seguito di visure ipo-catastali, gli immobili devono essere così identificati:

Unità immobiliari nel Comune di Baschi (TR), e precisamente:
--terreni di varia natura e coltura, della superficie complessiva di mq. 37170 (trentasettemilacentosettanta), confinanti:

il foglio 44 con proprietà del Demanio dello Stato Ramo Strade per più lati, Strada Comunale, salvo altri;

il foglio 45 con proprietà del Demanio dello Stato Ramo Strade proprietà [REDACTED] proprietà [REDACTED] salvo altri;

individuati all'Ufficio del Territorio di Terni, Catasto Terreni del Comune di Baschi, con i seguenti

DATI CATASTALI

fol. 44, p.lla 37, are 81.70, seminativo di classe 3, R.D. Euro 27,43, R.A. Euro 25,32;

fol. 44, p.lla 92, are 00.60, seminativo di classe 4, R.D. Euro 0,15, R.A. Euro 0,12;

fol. 44, p.lla 123, are 00.10, bosco ceduo di classe 3, R.D. Euro 0,01, R.A. Euro 0,01;

fol. 45, p.lla 43, are 56.20, seminativo di classe 3, R.D. Euro 18,87, R.A. Euro 17,41;

fol. 45, p.lla 44, are 71.20, seminativo di classe 3, R.D. Euro 23,90, R.A. Euro 22,06;

fol. 45, p.lla 50, ha 1. are 09.90, seminativo di classe 3, R.D. Euro 36,89, R.A. Euro 34,06;

fol. 45, p.lla 65, are 52.00, bosco ceduo di classe 2, R.D. Euro 3,76, R.A. Euro 1,07;

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Alberta CANAPE, Notaio in Città della Pieve, iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Terni, Spoleto e Orvieto, con studio in Piazza Plebiscito n. 8, effettuati i necessari accertamenti ipotecari e catastali,

CERTIFICA

1) che la società società [REDACTED], con sede in [REDACTED] risulta intestataria delle unità immobiliari innanzi descritte, in virtù dei seguenti titoli:

--atto di fusione del Notaio [REDACTED] in data 2 febbraio 2009 (Rep. N. 7534, Racc. N. 4832), registrato a Terni (TR) il 6 febbraio 2009 al N. 968 serie IT, e trascritto a Terni (TR) in data 9 febbraio 2009 al NN. 15971166, in virtù del quale la [REDACTED]

[REDACTED], con sede [REDACTED] veniva incorporata mediante fusione nella società [REDACTED], con sede in [REDACTED]

(TR);

--atto di compravendita del Notaio [REDACTED] in data 30 gennaio 1970 (Rep. N. 9159), registrato ad Orvieto (TR) il 17 febbraio 1970 al N. 146, e trascritto a Perugia (PG) in data 23 febbraio 1970 ai NN. 2305/1618, in virtù del quale la [REDACTED] ha acquistato, tra l'altro, i cespiti in oggetto, dalla [REDACTED], con sede sociale in [REDACTED] e sede [REDACTED]

2) che gli immobili in oggetto a tutto il giorno 6 (sei) giugno 2024 (duemilaventiquattro), sono liberi da iscrizioni, anche ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli, pignoramenti, sequestri, liti pendenti, pretese di terzi e da qualsiasi altro vincolo, onere o gravame, anche meramente obbligatorio, ad eccezione di:

--sentenza dichiarativa di liquidazione giudiziale emessa dal Tribunale di Terni in data 27 gennaio 2023 (Rep. N. 3), regolarmente registrato, e trascritta a Terni (TR) in data 17 febbraio 2023 ai NN. 1873/1297, a favore della "MASSA DEI CREDITORI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE DI [REDACTED]

[REDACTED] contro la società [REDACTED] con sede in [REDACTED] gravante, tra l'altro, su tutti i cespiti oggetto della presente relazione;

--ipoteca giudiziale iscritta a Terni (TR) in data 13 gennaio 2021 ai NN. 277/34, per complessivi Euro 400.000,00 (quattrocentomila virgola zero), a favore [REDACTED]

[REDACTED] con sede in [REDACTED] contro la società [REDACTED] con sede in [REDACTED], derivante da decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Terni (TR) in data 17 agosto 2018 (Rep. N. 706), di cui Euro 336.486,38 (trecentotrentaseimilaquattrocentottantasei virgola trentotto) per capitale, regolarmente registrato, e gravante sui terreni identificati con le p.lle 37 del foglio 44 e con le p.lle 43, 44, 50 e 65 del foglio 45;

--contratto di finanziamento con atto del Notaio [REDACTED] in data 8 aprile 1993 (Rep. N. 141348) concesso, tra l'altro, alla [REDACTED]

[REDACTED] con sede in [REDACTED], dal [REDACTED] con sede in [REDACTED], garantito da ipoteca volontaria iscritta a Terni (TR) in data 14 maggio 1993 ai NN. 3949/466, in rettifica di quella iscritta in data 16 aprile 1993 ai NN. 3183/354;

detto finanziamento era stato ammesso ad un contributo concesso dalla "AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI" come previsto dalla legge regionale n. 15 del 16 maggio 1988, in virtù del quale i cespiti in oggetto venivano contestualmente vincolati alla destinazione di cui al programma del contributo per la durata del finanziamento stesso, stabilita al 31 di-

cembre 2007, con vincolo di destinazione trascritto a Terni (TR) in data 16 aprile 1993 ai NN. 3184/2401, a favore della "AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TERNI" con sede in Terni (TR), contro la società [REDACTED]

tale vincolo di destinazione può ritenersi solo formalmente esistente essendo stato totalmente estinto il finanziamento e le iscrizioni ipotecarie annotate di cancellazione totale in data 4 dicembre 1997 al N. 1392 di formalità ed in data 4 dicembre 1997 al N. 1391 di formalità.

Si evidenzia:

(1)

I terreni identificati con la p.lla 126 e con la p.lla 127, entrambi del foglio 44, sono stati espropriati alla [REDACTED] in favore [REDACTED] con decreto prefettizio del 13 novembre 1983 (Rep. N. 4975), trascritto a Terni (TR) in data 7 gennaio 1984 ai NN. 246/218;

il decreto di esproprio, meglio descritto al precedente capoverso, è stato volturato e conseguentemente tali terreni sono stati catastalmente intestati al "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Strade" (Voltura n. 12086, in atti dal 30 giugno 1986), per poi essere nuovamente intestati alla [REDACTED]

[REDACTED] senza ulteriore titolo di possesso registrato e/o trascritto;

da ultimo, tali terreni sono stati oggetto della fusione di società di cui all'atto del Notaio [REDACTED]

[REDACTED] in data 2 febbraio 2009 (Rep. N. 7534), sopra meglio descritto, ed attualmente, anche catastalmente, intestate alla [REDACTED]

(2)

La originaria p.lla 88 di mq. 2000 è stata variata, giusta variazione d'ufficio dell'8 luglio 1981, in atti dal 24 aprile 1982 (N. 5581), originando la p.lla 88(A) di mq. 1990 e la p.lla 123 (88B) di mq. 10;

con decreto prefettizio del 1 febbraio 1980 (Rep. N. 455), trascritto a Terni (TR) in data 5 marzo 1980 ai NN. 1830/1559 è stata espropriata alla [REDACTED] in favore [REDACTED] tra

l'altro, la p.lla 88A del foglio 44;

in catasto la p.lla 88 di mq. 1990 risulta intestata al "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Strade" per la proprietà ed [REDACTED] per l'uso (Voltura n. 5881 in atti dal 24 aprile 1982), mentre la residua p.lla 123 di mq. 10 risulta correttamente intestata alla [REDACTED] con sede in [REDACTED]

Città della Pieve (PG), Piazza Plebiscito n. 8, li 6 (sei) giugno 2024 (duemilaventiquattro).

